

# VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

## Mario Androni era un semplice

Damiano Franzetti · Tuesday, May 12th, 2026

*(d. f.) Il ricordo di **Mario Androni**, imprenditore e grande sponsor del ciclismo scomparso il 10 maggio, tracciato da **Lorenzo Franzetti**. Nella foto in alto Androni è con **Michele Scarponi**, uno dei suoi corridori più amati. L'immagine è stata pubblicata dalla Fondazione che ricorda lo scalatore marchigiano.*

Mario **Androni era un semplice**, nel senso più genuino, e la sua **passione per il ciclismo era figlia di quella semplicità**. Amore puro, nato da bambino, cullato da ragazzo, **realizzato a suo modo**, rispettando ed emozionandosi per la fatica che diventa impresa. **Su pedali, come nella vita**.

Ad **Angera**, per un bambino degli anni Quaranta, il ciclismo era un **sogno costruito a immagine e somiglianza dei Coppi e dei Bartali**: Mario era un tenace e aveva voluto provarci di persona, a fare il corridore. Aveva trovato **squadra e consigli** in una gloriosa società varesina, **l'Edera Masnago**. E indossando quella maglia biancoverde **ci aveva provato: grande grinta**, col piglio del passista, ma con un destino segnato. Per i giovani degli anni Cinquanta, fare il ciclista era il sogno che poteva cambiare la vita, **per i vecchi in famiglia era invece una distrazione**, una perdita di tempo che illudeva i giovani. C'era da lavorare, da costruire un'Italia nuova. E il destino di un buon passista di lago come Mario Androni era segnato. La sua passione si scontrò con un **lavoro duro, alla Magnesia** di Angera.

Il **sogno**, tuttavia, Mario Androni **l'ha sempre inseguito e realizzato col tempo**, non soltanto come un semplice sponsor, ma come **figura quasi paterna per corridori e tecnici**: inizialmente tra i dilettanti, poi nel mondo del **professionismo**. Con la tenacia del ciclista, Mario stava scalando montagne e facendo molta strada: **da poverissimo operaio a imprenditore nel mondo dei giocattoli**. Imprenditore che, grazie anche al suo intuito professionale sì, ma in fondo un po' infantile, gli aveva portato a successi insperati: **non con la bici, ma con Hello Kitty** o con i mattoncini colorati, secchielli, palette e formine.

I **giocattoli semplici sì, ma nel cuore aveva il ciclismo, quello semplice**. La passione genuina lo faceva emozionare sempre di fronte alla fatica di un ciclista, di fronte al brivido di una volata, ma anche di fronte allo sconforto di una sconfitta.

Le **squadre** ciclistiche di Mario Androni erano fatte in primis di **umanità, prima ancora che di numeri e risultati**. E l'amicizia ha fatto la differenza, soprattutto con due tecnici importanti per il ciclismo italiano: **Davide Boifava e Gianni Savio**.

Un **fratello maggiore, un papà o un nonno** lo è stato negli anni per tanti corridori, gregari e

capitani dal volto umano, **da Bortolami a Simoni, da Ruyano a Pellizzotti**, ma i talenti emersi dalle sue squadre sono davvero tanti.

La **sensibilità di Androni, la sua umanità** ha fatto sì che diventasse un **referimento**, come già detto quasi paterno, per **talenti in cerca di riscatto, campioni in difficoltà** o finiti nella polvere per varie ragioni. Ed è così che da lui, ebbero **grandi rivincite** corridori dal cuore grande come, per esempio, **Davide Rebellin e Michele Scarponi**. E la loro successiva **tragica fine, furono ferite dolorosissime** anche per un passista di lago, seppure tenace, come Mario.

Androni è uno degli ultimi, **forse l'ultimo, tra i patròn di un ciclismo romantico**, un ciclismo che vive per amore, amore puro e genuino. E **chi ancora nutre passione vera e genuina** per questo sport non può che inchinarsi e **rendere omaggio a questo personaggio**. Semplice, umano per questo grande.

Angera, è scomparso Mario Androni, re dei giocattoli e mecenate del ciclismo

This entry was posted on Tuesday, May 12th, 2026 at 7:49 am and is filed under [Sport](#)  
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.